



REGIONE MOLISE
POR FESR-FSE 2014-2020

SCHEDA DI SINTESI PROGETTUALE
ALLEGATO B

alla Determina di concessione del finanziamento
degli interventi finanziati dal POR FESR FSE 2014-2020

Contratti Pubblici di beni e servizi

A.1 – TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE

1. **Denominazione:**..... **Unione dei Comuni del Tappino**
2. **Indirizzo:**.....Via Generale D'Amico snc - JELSI.....
3. **Titolo del progetto:**
Verso l'Ecomuseo della Valle del Fortore - Unione dei Comuni "Realizzazione di mappe di comunità e azioni di marketing"
4. **Importo complessivo**.....€. 206.123,00.....
Di cui 56.123,00 a carico del POR FESR-FSE 2014-2020 e 150.000,00 a carico del POC Molise
5. **Telefono:** 0874/710140 - **E- mail:** unione@unionedeltappino.it - **PEC:**
unione@pec.unionedeltappino.it
6. **Localizzazione intervento:** Comune JELSI Provincia: CAMPOBASSO
7. **Linea d'intervento del progetto:**
ASSE 5 (Ambiente, turismo e cultura) del POR FESR-FSE Molise 2014-2020
AZIONE 5.3.1 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche"

TITOLO INTERVENTO: Verso l'Ecomuseo della Valle del Fortore

Riferimenti dell'operazione:

CUP: G99E19001790002

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 D. L.vo n. 50/2016:

Cognome e Nome Manocchio Salvatore Tel. 0874/710140 e-mail:
unione@unionedeltappino.it cell.....

Codice Identificativo della Gara di appalto lavori (CIG): verrà preso in fase di gara

Referente interno all'Amministrazione:

Cognome e Nome: Iapalucci Filomena

Tel. 0874/710140 e-mai: unione@unionedeltappino.it - mail PEC :
unione@pec.unionedeltappino.it; cell: 339/1172719

B.1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

X Interventi *per la creazione del sistema ecomusealee organizzazioni delle azioni socio-culturali integrate tra gli enti e gli operatori locali volte alla costruzione di una rete del territorio.*

X Interventi di valorizzazione e promozione ai fini turistici dell' area interessata.

Identificazione degli interventi (*illustrare in modo sintetico ma esaustivo i contenuti dell'operazione, evidenziare puntualmente se la stessa è ripartita in lotti funzionali e descriverne le criticità riscontrate, le caratteristiche dei beni o servizi previsti nell'ambito del progetto proposto sia in termini prestazionali, dimensionali, tipologici dei beni e servizi previsti.....*). – max 3000 caratteri

Un ecomuseo ha lo scopo di studiare, valorizzare e presentare la memoria collettiva di una comunità e del territorio che la ospita, in un rapporto costruttivo tra gli abitanti della comunità, le loro amministrazioni, un'equipe pluridisciplinare di esperti, e rivolgersi anche ad un pubblico esterno per trasformarli in fruitori attivi. È una forma di sviluppo che deve portare alla gestione integrata delle risorse in modo che tutte le esigenze economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte mantenendo al tempo stesso l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la biodiversità e le condizioni di base per la vita.

Interventi principali:

- **PIANO DELLA CONOSCENZA:** I territori sono tutti i luoghi nei quali le persone s'incontrano, condividono tempo, esperienze e relazioni. L'individuazione degli elementi di interesse consentirà di acquisire dati di diversa natura utili ad implementare le azioni di costruzione dell'Ecomuseo. Mediante questi indici saranno rilevati dati inerenti il patrimonio culturale, naturalistico e dei beni immateriali ma anche ciò che oggi caratterizza le comunità con le produzioni artigianali (manifatturiere, alimentari ecc), produzioni di qualità, o con certificazioni, e i luoghi sentiti e maggiormente vissuti dagli abitanti.

- **MAPPE DI COMUNITA':** Mappare i luoghi attraverso gli occhi delle comunità significa comprendere quale idea essi hanno degli spazi che li compongono, quali sono fisicamente accessibili e quali no, quali sono i luoghi centrali in cui si svolgono le tradizioni, quelli in cui più forte è l'esperienza storica o quelli il cui potenziale attrattivo deve essere sostenuto. Attività semplificate, per allenarsi ad "osservare" oltre che a guardare. Questo servirà ad approfondire la conoscenza e la rappresentazione delle proprie origini, accrescendo il grado di consapevolezza personale nei confronti del patrimonio, culturale e ambientale.

- **AZIONI RESTITUTIVE:** L'ecomuseo potrà svolgere attività di animazione delle comunità sia di prossimità che esterne al territorio dell'ecomuseo, promuovere studi e ricerche funzionali all'individuazione dei mercati target e alla definizione di un piano di marketing.

- **REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB PER SERVIZI AI BENI CULTURALI:** La digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale rappresenta una straordinaria opportunità d'informazione, condivisione della conoscenza e sostenibilità dei patrimoni "tramandati". La piattaforma sarà funzionale allo scambio di informazioni e azioni con altre piattaforme simili del territorio locale, nazionale ed internazionale. Sarà in grado di far comunicare tra loro i cittadini residenti con il mondo esterno oltre che con i "nuovi cittadini" immigrati che vivono questi territori, ma anche con le numerose comunità emigrate nel mondo da questi territori.

La piattaforma, avendo la possibilità di linkarsi a siti di e-commerce, sarà anche una vetrina commerciale per i produttori locali.

Conformità normativa (Evidenziare in modo dettagliato la conformità dell'operazione alle norme vigenti. Indicare se il progetto necessita di ricorrere ad autorizzazioni nulla osta da parte di Enti preposti– max 3000 caratteri)

-La realizzazione dell'Ecomuseo è coerente con le linee e gli strumenti programmatici della Regione Molise, come esplicitati, tra l'altro, nell'Asse 5 del POR FESR-FSE Molise 2014-2020, nonché nella Legge Regionale 11/2008 (Istituzione di ecomusei in Molise.). Con riferimento al Programma Operativo Regionale, in particolare, l'intervento trova una sua specifica caratterizzazione rispetto a quanto sostenuto con l'Azione 5.3.1 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

-L'intervento proposto, inoltre, in piena coerenza con obiettivi e strumenti disciplinati dal Legislatore nazionale con Legge 221/2015 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) e con Legge 158/2017 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni), ne rappresenta una occasione di sperimentazione ed attuazione sul territorio.

-La piattaforma software che si andrà a realizzare dovrà essere conforme alle direttive di cui:

-all'allegato n. 2 delle linee guida per lo sviluppo del software sicuro pubblicate dall'AGID in <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/cert-pa/linee-guida-sviluppo-del-software-sicuro>

-alle linee guida sull'acquisizione e riuso del software nella PA del 09 Maggio 2019, pubblicate dall'AGID in: https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/lq-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs_pubblicata.pdf

-l'infrastruttura cloud che ospiterà la piattaforma software dovrà essere conforme a quanto specificato dall'AGID nelle circolari N.2 e N.3 del 09 aprile 2018

B.2 – LIVELLO DI PROGETTAZIONE

L'operazione proposta è composta da più lotti funzionali:

☐ SI

Specificare numero di lotti:.....

Denominazione Lotto 1:

Denominazione Lotto 2:

Denominazione Lotto n:

X- NO

X - Documentazione integrale del livello unico di progettazione approvato relativo ai beni e servizi come previsto dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa in vigore

C.1- CONTENUTI STRATEGICI

Grado di integrazione dell'operazione*(Descrivere la connessione funzionale e/o la sinergia con altre operazioni - max 2000 caratteri)*

Essendo l'ecomuseo uno strumento di incontro e di relazione nelle comunità e delle comunità dell'area è inevitabile che le azioni dello stesso si incontrino –in un rapporto di conoscenza e scambio di pratiche- con gli altri attori presenti che, in ambiti apparentemente diversi, operano in diversi settori della società.

Le attività dell' ecomuseo si integrano e dovranno collaborare con le seguenti azioni previste nelle Schede di intervento SNAI Fortore:

- D1 a) Verso l'ECOMUSEO della Valle del Fortore – Valorizzazione delle risorse ambientali, storico-artistiche e identitarie del Comune di Toro e della Valle del Fortore – tratturelli (sentieri) e tratturo Lucera – Castel di Sangro;
- D1 b) Verso l'ECOMUSEO della Valle del Fortore – «Completamento del Museo Civico di Storia Naturale della Valle Del Fortore», Macchia Valfortore (CB);
- D1 c) Verso l'ECOMUSEO della Valle del Fortore - Comune Di Jelsi "Laboratori artigianali_artistici" - Officina di Arte e Mestieri "Casa e Bottega";
- D1 d) Verso l'ECOMUSEO della Valle del Fortore - Comune di Campolieto "Museo dei fuochi di artificio";
- A.3 Borgo del benessere: cura e assistenza dell'anziano;
- B.1. Realizzazione della Rete di scopo tra scuole dell'area del Fortore;
- B.2. L'università dei bambini e dei ragazzi: Innalzare le competenze di base (matematica e italiano) e le competenze linguistiche;
- B.3. Migliorare l'esperienza didattica e formativa nelle piccole classi e nelle pluriclassi: creare pluriclassi innovative;
- C.1. Trasporto inclusivo di Comunità;
- D.2 Biodiversità e Foreste multifunzionali – tutela e gestione forestale integrata;
- D.3 L'agricoltura sociale al servizio delle comunità;
- E.2 Sistema informativo territoriale a supporto della gestione del territorio per la realizzazione di interventi di protezione civile;
- E.3 a) Sostegno alle imprese sociali;
- E.4 Officine di impresa;
- E.5 Accompagnare l'attuazione della strategia attraverso il coinvolgimento dei cittadini più deboli;

Caratteristiche del progetto*(Descrivere le caratteristiche dell'operazione in termini di qualità dell'opera, dei suoi costi e prestazioni) – max 2000 caratteri*

NON APPLICABILE

C.2 - CONTENUTI SPECIFICI PER L'AZIONE 5.3.1

Coerenza con gli strumenti di programmazione *(Descrizione della rilevanza e significatività dell'operazione rispetto agli strumenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali) – max 2000 caratteri*

La realizzazione dell'intervento è coerente con la normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 declinati con le linee e gli strumenti programmatici della Regione Molise, nello specifico il Programma Operativo Regionale, e più precisamente come esplicitato nell'Asse 5 (Ambiente, turismo e cultura) del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 dove trova la sua specifica caratterizzazione nell'Azione 5.3.1 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche, nonché nella Legge Regionale numero 11 del 2008 che detta le linee guida per l'istituzione di ecomusei in Molise.

L'intervento proposto, inoltre, risulta in piena coerenza con gli obiettivi e gli strumenti disciplinati dal Legislatore nazionale con la legge numero 221 del 2015 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali), con la legge numero 158 del 2017 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni) e, infine, anche con quanto indicato dal Piano Strategico per il Turismo in Italia elaborato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in quanto ne rappresenta un'occasione di sperimentazione ed attuazione sul territorio.

Requisiti specifici *(Descrizione dell'operazione, con particolare riferimento ai risultati attesi) – max 2000 caratteri*

La realizzazione dell'intervento porrà al centro delle azioni il territorio SNAI Fortore, in quanto la costituzione dell'ecomuseo dovrà considerare l'area di interesse come un museo diffuso, in cui rendere protagonista la popolazione non solo nel recupero dei patrimoni culturali e naturali, tangibili o intangibili, ma anche nel trasformare i residenti in attori in grado di sostenere, trasmettere e preservarne la memoria collettiva delle comunità presenti.

Nella realizzazione dell'ecomuseo di fondamentale importanza sarà la costruzione di un rapporto dialogato tra gli abitanti della comunità con l'équipe pluridisciplinari di esperti che, mediante azioni mirate e sostenibili di analisi e conoscenza, dovrà rendere nuovamente leggibile e apprezzabile l'identità e le diversità del paesaggio e della cultura in esso radicata, in primo luogo alla popolazione interna ma anche al un pubblico esterno che entrerà in contatto con le comunità non come un visitatore passivo ma nella veste di cittadino temporaneo.

I risultati attesi alla realizzazione del progetto sono di seguito sintetizzati:

- 1) Fase di avvio delle ricerche per l'individuazione e conoscenza dei saperi connessi con la costruzione del paesaggio culturale dell'area del Fortore, patrimoni ancora trasmissibili anche nella sperimentazione di nuove metodologie ed esperienze.
- 2) Realizzazione di una mappatura digitale, ragionata e partecipata del territorio, per il miglioramento e sostenibilità della conoscenza dei patrimoni culturali presenti.
- 3) Coinvolgimento della comunità per la salvaguardia e trasmissione dei valori individuati anche attraverso la creazione di relazioni e sinergie in grado di accrescere la consapevolezza delle comunità sull'identità e sui valori del loro patrimonio-paesaggio.
- 4) Censimento, monitoraggio e coordinamento dei progetti e delle iniziative esistenti e compatibili con gli obiettivi dell'ecomuseo per la creazione di una immagine condivisa del paesaggio culturale dell'area.

5) Incremento delle iniziative per la gestione dell'ecomuseo per un incremento del turismo sostenibile e appropriato, per il sostegno delle attività produttive presenti (tradizionali, innovative, sostenibili) e per il miglioramento della qualità dell'occupazione e di opportunità lavorativa nell'area d'intervento.

6) Avvio di un modello di riferimento per l'applicazione di sistemi di qualità di sviluppo del territorio, in cui gli abitanti rimangono i custodi che tuttavia trasmettono ai pubblici esterni l'esperienza della propria comunità, capace di esser riproponibile in altre aree interne, nazionali ed europee.

7) Aumento della consapevolezza e della conoscenza della cultura locale da parte dei partecipanti e promozione dell'iniziativa ecomuseale. Realizzazione di un laboratorio culturale permanente, in grado di accrescere la conservazione e la conoscenza dei beni anche mediante la digitalizzazione del patrimonio culturale e naturalistico.

C.2.1 - Indicatori di output

ASSE_5_AZIONE_5.3.1_TITOLO Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (6.8.3 AdP). – POC Molise 2014 – 2020

Indicatore	Unità di misura	Valore target previsto dall'azione POR FESR-FSE	Valore previsto per la presente operazione
Progetti per la fruizione integrata e la promozione	N.	1	1
Realizzazione piattaforma web	N.	1	1
Attività di disseminazione del progetto		SI	SI
Turismo nei mesi non estivi		0,65	0,50
Tasso di turisticità		1,82	1,40

Contributo agli obiettivi specifici dell'azione (Descrizione del contributo all'obiettivo specifico) – max 2000 caratteri

L'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi specifici dell' Azione 5.3.1 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

D.1 – PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE (Art. 21 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Operazione inserita nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'ente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Anni di riferimento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	2019/2020
Estremi atto di approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Delibera di Consiglio N. 20/2019
Riferimento dell'operazione nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
Riferimento dell'operazione nell'elenco annuale

☒ *Upload* - Atto di approvazione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi con evidenza dell'avvenuto inserimento dell'operazione nel Programma

D.2 - QUADRO DI SINTESI DEGLI EVENTUALI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI ALL'AVVIO E ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI COMPETENZA DI ENTI TERZI (SE PERTINENTE)

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)

Si prevede il ricorso alla Conferenza di servizi:

☐ SI
☒ NO

Se SI, indicare la data prevista e gli Enti coinvolti – max 1000 caratteri

D.3 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

XUpload-Cronoprogramma dettagliato dell'operazione (Diagramma di Gantt, file .pdf sottoscritto digitalmente)

Cronoprogramma di sintesi dell'operazione con cadenza trimestrale:

Operazione	2 trim 2019	3 trim 2019	4 trim 2019	1 trim 2020	2 trim 2020	3 trim 2020	4 trim 2020	1 trim 2021	2 trim 2021	3 trim 2021	4 trim 2021	1 trim 2022	2 trim 2022	3 trim 2022	4 trim 2022
PB			X												
AP				X											
EF				X	X	X	X	x	x	x	x	x	x	x	
CO															x
ES															x

⁽²⁾ Le operazioni ammesse a finanziamento devono concludersi entro il _____

Legenda:

Progetto di beni e servizi (PB)
Procedure per l'aggiudicazione dell'appalto (AP)
Esecuzione del contratto fornitura di beni e servizi (EF)
Collaudo o verifica di conformità (CO)
In esercizio (ES)

E.1 – PIANO DI INVESTIMENTO

- DEFINIZIONE DEI CONTENUTI
- INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER
- CREAZIONE MAPPE DI COMUNITA'
- FORMAZIONE SUL TERRITORIO
- PIATTAFORMA (CREAZIONE, GESTIONE, AGGIORNAMENTO)
- VETRINA E-COMMERCE
- ACQUISTO ATTREZZATURA

E.1.1 – Quadro economico o di spesa

[Nel caso in cui non siano previsti Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

servizi		
Attività di coordinamento		48.000,00
Studio e ricerca		52.000,00
Partecipazione e promozione		45.000,00
Cooperazione		5.000,00
	Sommano	150.000,00
Forniture		
Piattaforma e forniture		15.000,00
	Sommano servizi e forniture	165.000,00
	IVA al 22%	36.300,00
Sommano comprensivo di iva		201.300,00
Spese di gara		225,00
Commissione di gara		1.000,00
Spese generali 2% e RUP		3.300,00
Imprevisti		300,00
	TOTALE GENERALE	206.125,00

E.1.4 - Piano temporale di spesa

Fornire il cronoprogramma delle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione dell'operazione.

Annualità	2019	2020	2021	2022	oltre	TOTALE
Spesa prevista		136.123,00	70.000,00			206.123,00

SEZIONE UPLOAD

☐ ~~Upload~~ Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE

	Data inizio fase	Data fine fase	Soggetto
Approvazione livello unico di progettazione dei beni e servizi	Settembre 2019	Dicembre 2019	RUP
Aggiudicazione dei beni e servizi	Gennaio 2020	Marzo 2020	RUP
Esecuzione del contratto fornitura di beni e servizi	Aprile 2020	Settembre 2022	Ditta appaltatrice
Verifica di conformità	Ottobre 2022	Dicembre 2022	Direttore esecuz. Ditta appaltatrice RUP
Durata complessiva dell'intervento	Settembre 2019	Dicembre 2022	

Le informazioni contenute in questa SEZIONE E corrispondono a quanto attestato dal Responsabile Unico del Provvedimento:

Data _____ Il R.U.P. _____

SINTETICA DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

(lavori, forniture e/o servizi dell'intervento da realizzare, con riferimento specifico alle tipologie previste....)

La progettazione di un ecomuseo ha lo scopo di studiare, valorizzare e presentare la memoria collettiva di una comunità e del territorio che la ospita, in un rapporto costruttivo tra gli abitanti della comunità, le loro amministrazioni, un'equipe pluridisciplinare di esperti, e rivolgersi anche ad un pubblico esterno per trasformarli in

fruitori attivi.

L'ecomuseo ha lo scopo di far incontrare tra di loro le comunità che lo costituiscono, i beni materiali e immateriali presenti nei territori e soprattutto i cittadini stabili o temporanei che lo vivono. È una forma di sviluppo che deve portare alla gestione integrata delle risorse in modo che tutte le esigenze economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte mantenendo al tempo stesso l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la biodiversità e le condizioni di base per la vita.

L'azione integrata e coordinata tra tutti Comuni che ricadono nella SNAI Fortore permetterà una promozione e comunicazione delle attività maggiormente efficaci sia rispetto al territorio locale che all'ambito nazionale e internazionale. Le azioni saranno supportate e affiancate da un'attività continua e aggiornata di formazione di dei diversi stakeholders del territorio.

Il coinvolgimento sarà facilitato dalla programmazione e realizzazione di ricerche/azioni specifiche:

- PIANO DELLA CONOSCENZA:

I territori sono tutti i luoghi nei quali le persone s'incontrano, condividono tempo, esperienze e relazioni. Il patrimonio culturale, fatto di elementi infrastrutturali come il tratturo, i castelli, ubicati nei vari centri storici, oppure chiese e casolari immersi negli spazi rurali, la presenza di pratiche e attività tradizionali, che fanno parte della cultura popolare dell'area (dalle pratiche agricole, alle feste-tradizioni e musei) e il paesaggio rurale rappresentano gli elementi da cui partire per promuovere una gestione attiva del territorio e favorire lo sviluppo locale e il benessere comune.

I piccoli borghi che caratterizzano l'area conservano forti tradizioni e specifiche identità comunitarie.

L'individuazione degli elementi di interesse consentirà di acquisire dati di diversa natura utili ad implementare le azioni di costruzione dell'Ecomuseo. Mediante questi indici saranno rilevati dati inerenti il patrimonio culturale, naturalistico e dei beni immateriali ma anche ciò che oggi caratterizza le comunità con le produzioni artigianali (manifatturiere, alimentari ecc), produzioni di qualità, o con certificazioni, e i luoghi sentiti e maggiormente vissuti dagli abitanti.

- MAPPE DI COMUNITA':

Mappare i luoghi attraverso gli occhi delle comunità significa comprendere quale idea essi hanno degli spazi che li compongono, quali sono fisicamente accessibili e quali no, quali sono i luoghi centrali in cui si svolgono le tradizioni, quelli in cui più forte è l'esperienza storica o quelli il cui potenziale attrattivo deve essere sostenuto. L'elaborazione di Mappe di Comunità in collaborazione con le comunità, le strutture associative e le scuole con la funzione di suggerire percorsi ecomuseali da recuperare e rivalutare attraverso azioni di storytelling, reportages fotografici, urbansketching, schede inventariali semplificate, per allenarsi ad "osservare" oltre che a guardare. Tutto ciò servirà ad approfondire la conoscenza e la rappresentazione delle proprie origini, accrescendo il grado di consapevolezza personale nei confronti del patrimonio, culturale e ambientale;

- **REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA:**

La digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale rappresenta una straordinaria opportunità d'informazione, condivisione della conoscenza e sostenibilità dei patrimoni "tramandati". La possibilità di trasferire in forma digitale ogni tipologia di contenuto (testo, immagini, suoni), attraverso la diffusione delle reti di comunicazione, permette di diffondere, e quindi rendere accessibile a un numero infinito di persone, le risorse presenti e caratterizzanti un ambito geografico. La costruzione di un database digitale consentirà di unire luoghi caratterizzati da una storia più o meno nota dalla società odierna, che tuttavia si correla all'oggi mediante diverse forme e testimonianze materiali e immateriali.

La piattaforma digitale con un'interfaccia accattivante, grazie all'uso di menu, pulsanti, icone, mouse, accompagnerà amichevolmente il visitatore del ecomuseo alla costruzione del proprio percorso di conoscenza attraverso i territori SNAI del Fortore.

La piattaforma metterà a disposizione del cittadino residente nell'ecomuseo, del viaggiatore, del cittadino temporaneo (sia immigrato che turista) anche informazioni complementari e si supporto:

- . Particolari luoghi di interesse meno comuni;
- . Attività esperienziali di vario genere (culturali, ludiche, tradizionali, lavorative...);
- . Una sezione e-commerce linkata ai produttori locali
- . La possibilità di accedere ad altre piattaforme –nazionali ed internazionali- che si occupano di comunità di prossimità e azioni di sviluppo;
- . Video Tutorial dei saperi locali, siano essi gastronomici, artigianali, artistici;
- . Video/audio guida;
- . Formazione dei "Narratori di Luoghi":

Le attività turistiche ed i relativi servizi consentono la promozione di un processo di apprendimento, conoscenza e rispetto reciproci tra comunità e ospiti; è importante anche educare e costruire un processo di comprensione e rispetto verso le culture ed i diversi stili di vita. Tutto questo, senza dimenticare di sensibilizzare alla consapevolezza e alla conservazione del patrimonio naturale e culturale sia i turisti che la comunità locale. In linea con questi principi, prima di un concreto sviluppo del turismo di comunità, è necessario preparare e creare un'appropriata capacità di accoglienza della comunità ospitante per una adeguata gestione turistica. Lo storytelling sul territorio va sviluppato e costruito, quindi, attraverso azioni che prevedono il coinvolgimento delle persone che lo vivono. Chi racconta il territorio è chi lo fa, ed è sul fare che occorre concentrarsi.

- **COMUNICAZIONE:**

Il processo di comunicazione, anche in ambito museale, rappresenta un'attività di importanza cruciale per il

conseguimento degli obiettivi strategici e per lo svolgimento delle funzioni di gestione di un'organizzazione. In termini generali, la comunicazione può essere rivolta sia verso l'interno, indirizzata quindi alle comunità che ospitano l'ecomuseo (e a tutte le persone che, a vario titolo, svolgono attività al suo interno, come i volontari), sia verso l'esterno, in questo caso con la finalità di attivare un flusso informativo nei confronti dei diversi stakeholder con i quali un museo si confronta oltre che con visitatori e utenti dell'ecomuseo.

Tale contributo non può prescindere dall'attivazione di una relazione costante e proficua con le persone che lo visitano, che lo vivono e che interagiscono con esso. Una relazione di questo genere presuppone una capacità di comunicazione calibrata di volta in volta sulla base delle caratteristiche degli interlocutori di riferimento.

- **AZIONI RESTITUTIVE:**

L'ecomuseo potrà svolgere attività di animazione delle comunità sia di prossimità che esterne al territorio dell'ecomuseo, promuovere studi e ricerche funzionali all'individuazione dei mercati target e alla definizione di un piano di marketing.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Progetto preliminare

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL POR FESR-FSE 2014-2020

<ul style="list-style-type: none"> • operazione inclusa nelle procedure relative all'asse 5. 	<p><input checked="" type="checkbox"/> SÌ</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>
---	--

MODULO 1 – Dichiarazione relativa al regime IVA in cui opera il soggetto richiedente

Il sottoscritto Vecchiullo Nicola nato a Campobasso (CB) il 01/04/1980 CF: VCCNCL80D01B519E tel.0874/710140, e-mail: unione@unionedeltappino.it in qualità, di legale rappresentante dell'Ente Unione dei Comuni del Tappino, avente sede legale nel Comune di Jelsi Via Generale D'Amico snc CAP 86015 Provincia CB, CF 92052830707, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla operazione denominata: **"Verso l'Ecomuseo della Valle del Fortore - Unione dei Comuni "Realizzazione di mappe di comunità e azioni di marketing"** ed inserita nel Progetto: ASSE 5 (Ambiente, turismo e cultura) del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 - AZIONE 5.3.1 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche", proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

☒ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;

☐ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA nella percentuale del% per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità (come risultante dall'ultima dichiarazione IVA presentata dall'Ente sopra identificato), per un totale di €00;

☐ che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

Documento sottoscritto digitalmente

Il sottoscritto Vecchiullo Nicola nato a Campobasso (CB) il 01/04/1980 CF: VCCNCL80D01B519E tel.0874/710140, e-mail: unione@unionedeltappino.it, residente nel Comune di Gildone Via Vico Santoro, 1 CAP 86010 Provincia (CB), consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla operazione denominata **"Verso l'Ecomuseo della Valle del Fortore - Unione dei Comuni "Realizzazione di mappe di comunità e azioni di marketing"** ed inserita nel Progetto: ASSE 5 (Ambiente, turismo e cultura) del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 - AZIONE 5.3.1 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche", proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

di ricoprire la carica di PRESIDENTE dell'Ente UNIONE DEI COMUNI DEL TAPPINO a far data dal 03/07/2019 per effetto di Delibera di Consiglio N. 14 del 03/07/2019 e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al non fissata per legge.

DICHIARA ALTRESI'

che il comune/Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi della normativa di riferimento vigente.

Documento sottoscritto digitalmente

MODULO 3 – Dichiarazione di consenso ai sensi art. 13 D. Lgs. N. 196/2003 e ss.mm.ii

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") (modificato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101 Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei dati e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali":

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Molise per le finalità previste dal procedimento in oggetto e potranno, inoltre, essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati in forma scritta e su supporto cartaceo, informatico, telematico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente ed agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente, nonché sul sito internet dell'Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: emaildpo@regione.molise.it, telefono 0874 4291).
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.)

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/03, presa visione della suindicata informativa, il sottoscritto Vecchiullo Nicola nato a Campobasso (CB) il 01/04/1980 CF: VCCNCL80D01B519E tel.0874/710140, e-mail: unione@unionedeltappino.it in qualità, di legale rappresentante dell'Ente Unione dei Comuni del Tappino, avente sede legale nel Comune di Jelsi Via Generale D'Amico snc CAP 86015 Provincia CB, CF 92052830707,

AUTORIZZA

la Regione Molise. a trattare i dati personali inviati in relazione all'operazione denominata "**Verso l'Ecomuseo della Valle del Fortore - Unione dei Comuni "Realizzazione di mappe di comunità e azioni di marketing"**" ed inserita nel Progetto: ASSE 5 (Ambiente, turismo e cultura) del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 - AZIONE 5.3.1 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche, proposta dall'Ente sopra identificato.

Documento sottoscritto digitalmente